COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

a cura del Dott. Riccardo Bartoli - ODCEC Pistoia

STRUMENTI DEL DEBITORE IN CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

- PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
- PIANO DEL CONSUMATORE
- LIQUIDAZIONE DEI BENI

FINALITA’

- SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI TRAMITE LIQUIDAZIONE DI TUTTO IL PATRIMONIO DEL DEBITORE

- CONSENTIRE AL DEBITORE DI ACCEDERE ALL’ISITUTO DELLA ESDEBITAZIONE

SIMILITUDINI CON LA PROCEDURA FALLIMENTARE

- REQUISITI PER L'INCARICO DI LIQUIDATORE
- TRIBUNALE COMPETENTE
- SOSPENSIONE INTERESSI CONVENZIONALI O LEGALI
- INTERRUZIONE DELLE AZIONI ESECUTIVE O CAUTELARI
- PUBBLICITA' DELLA PROCEDURA
- SPOSSESSAMENTO DEI BENI DEL DEBITORE
- AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEL DEBITORE
- FORMAZIONE INVENTARIO
- ACCERTAMENTO DEL PASSIVO
- PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

REQUISITI DI ACCESSO

ART. 7 L. 03/2012

con esclusioni

- SOGGETTI PROC. CONC. (art. 7 co.2)
- RICORSO NEI 5 ANNI PREC. L. 03/2012 (art. 7 co.2)
- ATTI IN FRODE AI CREDITORI (art. 14 quinquies, co.1)
- DOCUMENTAZIONE INSUFFICIENTE

REQUISITI DI ACCESSO

CONVERSIONE DELLE ALTRE 2 PROCEDURE

(debitore e creditori)

- ANNULLAMENTO (art. 14 co.1, art.14 bis, co.2 lett.a)
- CESSAZIONE EFFETTI (mancato pagamento PA)
- REVOCA (atti fraudolenti in corso di procedura)
- RISOLUZIONE (art. 14 co.2, art. 14bis, co.2 lett b

OGGETTO DELLA PROCEDURA

INTERO PATRIMONIO DEL DEBITORE
compresi frutti, accessori e beni sopravvenuti
con esclusione

- CREDITI IMPIGNORABILI EX 545 C.p.c
- CREDITI AVENTE CARATTERE DI MANTENIMENTO
- STIPENDI PENSIONI E GUADAGNI NEI LIMITI INDICATI DAL GIUDICE
- USUFRUTTO LEGALE SUI BENI DEI FIGLI
- BENI COSTITUITI IN FONDO PATRIMONIALE

LA DOMANDA

RICORSO AL TRIBUNALE COMPETENTE

Allegati (art. 9 commi 2, e 3)

- INVENTARIO DI TUTTI I BENI
- ELENCO DEI CREDITORI E SOMME DOVUTE
- ELENCO DI TUTTI I BENI DEL DEBITORE
- ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI
- DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI 3 ANNI
- ELENCO SPESE OCCORRENTI AL DEBITORE E FAMIGLIA
- SCRITTURE CONTABILI SE ATTIVITA' DI IMPRESA

LA DOMANDA

RELAZIONE O.C.C

- CAUSE DELL'INDEBITAMENTO
- DILIGENZA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI DEL DEBITORE P.F.
- RAGIONI DELL'INADEMPIMENTO DEL DEBITORE P. F.
- RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE P. F. NEGLI ULTIMI 5 ANNI
- ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI
- GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

VERIFICHE E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

- CHE RICORRANO I REQUISITI DI LEGGE ED I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA
- CHE LA DOCUMENTAZIONE SIA COMPLETA ED IDONEA A RICOSTRUIRE LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL DEBITORE

DECRETO DI APERTURA

- NOMINA IL LIQUIDATORE
- DISPONE CHE, SINO ALLA CHIUSURA DELLA PROCEDURA, NON POSSANO ESSERE INIZIATE O PROSEGUITE AZIONI CAUTELARI O ESECUTIVE
- STABILISCE IDONEE FORME DI PUBBLICITA' DELLA DOMANDA E DEL DECRETO
- ORDINA LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO SU BENI IMMOBILI (e M.R.)
- ORDINA LA CONSEGNA DEI BENI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DI LIQUIDAZIONE
- FISSA IL MANTENIMENTO DEL DEBITORE E DELLA SUA FAMIGLIA

EFFETTI

- ESEGUITA LA PUBBLICITA' E LA TRASCRIZIONE DEL DECRETO I CREDITORI CON CAUSA O TITOLO POSTERIORE NON POSSONO PIU' PROCEDERE ESECUTIVAMENTE SUI BENI OGGETTO DELLA LIQUIDAZIONE

- RECLAMABILE EX ART. 739 C.p.c

ATTIVITA' DEL LIQUIDATORE

- VERICA ELENCO DEI CREDITORI
- VERIFICA ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
- FORMA L'INVENTARIO DEI BENI
- COMUNICA AI CREDITORI LE FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE

PARTECIPAZIONE DEI CREDITORI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROPOSTA CON RICORSO

contiene

- GENERALITA' DEL CREDITORE
- SOMMA CHE SI INTENDE FAR VALERE NELLA LIQUIDAZIONE O IL BENE DI CUI SI CHIEDE LA RESTITUZIONE
- ESPOSIZIONE DEI FATTI ED ELEMENTI DI DIRITTO CHE COSTITUISCONO LA RAGIONE DELLA DOMANDA
- EVENTUALE INDICAZIONE DEL TITOLO DI PRELAZIONE
- ELEZIONE DOMICILIO
- ALLEGATI DIMOSTRATIVI DEI DIRITTI FATTI VALERE

FORMAZIONE DEL PASSIVO

IL LIQUIDATORE

- ESAMINA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE
- PREDISPONE UN PROGETTO DI STATO PASSIVO
- COMUNICA IL PROGETTO AGLI INTERESSATI DANDO TERMINE 15GG PER OSSERVAZIONI
- SE NO OSSERVAZIONI (O NON FONDATE) → APPROVA PROGETTO
- SE SI OSSERVAZIONI FONDATE → PREDISPONE NUOVO PROGETTO E LO COMUNICA COME SOPRA
- SE SI OSSERVAZIONI MA INSUPERABILI → RIMETTE GLI ATTI AL GIUDICE PER LA FORMAZIONE DEFINITIVA DELLO STATO PASSIVO

ATTIVITA' DEL LIQUIDATORE #2

- ELABORA PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE (30gg dalla formazione inventario)
- LO DEPOSITA IN CANCELLERIA E LO COMUNICA AL DEBITORE ED AI CREDITORI

CARATTERISTICHE

- NON E' PREVISTO IL CONTENUTO MA SI PRECISA CHE DEVE ASSICURARE LA RAGIONEVOLE DURATA
- NON E' PREVISTA LA SUA APPROVAZIONE MA E' SOGGETTO AL CONTROLLO DEL TRIBUNALE

ATTIVITA' DEL LIQUIDATORE #3

- AMMINISTRA IL PATRIMONIO DI LIQUIDAZIONE
- CEDE I CREDITI DEI QUALI NON E' PROBABILE L'INCASSO
- ESERCITA OGNI AZIONE PREVISTA DALLA LEGGE PER RECUPERARE BENI O CREDITI
- PUO' SUBENTRARE NELLE PROCEDURE ESECUTIVE IN CORSO

OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE

- OPERATORI ESPERTI VALUTANO E STIMANO BENI
- LE VENDITE VENGONO ESEGUITE TRAMITE PROCEDURE COMPETITIVE SOGGETTE AD ADEGUATE FORME DI PUBBLICITA' (BANDI)
- PRIMA DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA IL LIQUIDATORE INFORMA DEBITORE CREDITORI E GIUDICE
- IL GIUDICE PUO' SOSPENDERE LE VENDITE SE ESISTONO GRAVI E GIUSTIFICATI MOTIVI

OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE #2

IL GIUDICE DOPO LA STIPULA DELL'ATTO DI VENDITA

- AUTORIZZA LO SVINCOLO DELLE CAUZIONI
- ORDINA LA CANCELLAZIONE DI OGNI ISCRIZIONE E TRASCRIZIONE PREGIUDIZIEVOLE
- DICHIARA LA CESSAZIONE DI OGNI ALTRA FORMA DI PUBBLICITA' DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 14-quinquies, comma2, lett. C.

CHIUSURA DELLA LIQUIDAZIONE

IL GIUDICE

- ACCERTA LA COMPLETA ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
- ACCERTATO IL DECORSO DEL TERMINE -4 ANNI
- DISPONE CON DECRETO LA CHIUSURA

IL DEBITORE

- RECUPERA IL POTERE DI AMMINISTRAZIONE
- ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO PUO' PRESENTARE DOMANDA DI ESDEBITAZIONE